**Introduzione**

In questa 41^ Giornata per la Vita i vescovi sottolineano che è *“l’esistenza è il dono più prezioso fatto all’uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù”.*

Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita”, che vive nelle espressioni delle nostre comunità e nella nostra Chiesa Veronese con i **CENTRI AIUTO VITA.**

Sono 10 in tutta la diocesi e lavorano e si adoperano per difendere il valore della Vita.

**1367**  sono in totale le mamme/famiglie seguite da tutti i CAV nel 2018 e i bambini nati nel corso dell’anno sono **449,** un dato molto bello e significativo. In particolare, il CAV di Legnago ha seguito e accompagnato **240 famiglie** e ha visto nascere **68** bambini.

Sono espressioni di speranza che vogliamo accompagnare con le offerte di questa giornata e con la preghiera. La generosità che si potrà esprimere anche oggi sarà un segno concreto rivolto e attento alla cura della Vita.

**Atto penitenziale**

* Signore perdonaci per tutte quelle volte in cui non abbiamo accolto, custodito e promosso la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Signore pietà.
* Cristo perdonaci per tutte quelle volte in cui abbiamo faticato ad essere sostenitori della vita, attraverso la solidarietà e l’apertura nei confronti degli altri, anche di chi riteniamo lontano da noi perché giudicato diverso o perché straniero. Cristo pietà
* Signore perdonaci per tutte quelle volte in cui siamo caduti nell’indifferenza e abbiamo chiuso gli occhi davanti alla sofferenza altrui. Signore pietà.

**Omelia**

*Può essere l’occasione di riprendere il Messaggio dei Vescovi nel caso non sia fatto nel momento iniziale.*

*Di seguito una possibile sintesi del messaggio:*

**Germoglia la speranza**

Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa” (Is 43,19). L’annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell’opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, **è futuro nella famiglia!** L’esistenza è il dono più prezioso fatto all’uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù.

**Vita che "ringiovanisce"**

**Gli anziani**, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Dalla singola cellula all’intera composizione fisica del corpo, dai pensieri, dalle emozioni e dalle relazioni alla vita spirituale, non vi è dimensione dell’esistenza che non si trasformi nel tempo, “ringiovanendosi” anche nella maturità e nell’anzianità, quando non si spegne l’entusiasmo di essere in questo mondo.

**Generazioni solidali**

Costruiamo oggi, pertanto, una solidale “alleanza tra le generazioni”, come ci ricorda con insistenza Papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l’orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l’esistenza. “Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita ‒ con i piedi ben piantati sulla terra ‒ e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide”, antiche e nuove. Si rende sempre più necessario **un patto per la natalità**, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese.

**L’abbraccio alla vita fragile genera futuro**

Per aprire il futuro siamo chiamati all’accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell’essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l’emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall’indifferenza, dagli attentati all’integrità e alla salute della “casa comune”, che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti.

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine.

**Alcuni dati**

I CENTRI AIUTO VITA si inseriscono in questa prospettiva a nome della Chiesa Veronese con l’attività di sensibilizzare sul valore di ogni vita umana, fin dal concepimento e attraverso il servizio di assistenza ed accoglienza rivolto a mamme in gravidanza e famiglie che vivono situazioni di difficoltà, povertà e solitudine.

Nel **2018** i centri della diocesi hanno seguito **1367** mamme/famiglie.

Ma il dato più bello e significativo è il numero dei bambini nati nel corso dell’anno, dalle mamme seguite da tutti i Centri: sono stati **449**. UN BENVENUTO A TUTTI LORO!

In particolare, il CENTRO AIUTO VITA DI LEGNAGO ha seguito e accompagnato **240 famiglie**. I bambini nati nel 2018 sono stati **68.**

A nome dei bambini già nati, di quelli ancora in attesa di essere accolti e delle loro mamme, ringraziamo ciascuno di voi per l’aiuto che potrete offrire. Un gesto di amore e di solidarietà può dare speranza a chi sta vivendo l’arrivo di un bambino con apprensione e paura del futuro.

**Preghiera dei Fedeli**

**Signore Gesù, Padre della Vita, accogli le nostre preghiere, affinché possiamo camminare creando strade di accoglienza e di condivisione.**

*Preghiamo insieme e diciamo:* ***Signore della Vita, ascoltaci.***

1. Per il Papa, i vescovi e i sacerdoti, possano trasmettere in ogni momento la gioia del Vangelo della Vita. Preghiamo

2. Per le nostre comunità, perché possano vincere l’indifferenza e si impegnino ad accogliere e custodire la vita umana in particolare quando essa è debole, minacciata e bisognosa dell’essenziale. Aiutale a prendersi cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l’emarginazione. Preghiamo

3. Nel messaggio della Giornata per la Vita si afferma che “l’esistenza è il dono più prezioso fatto all’uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù”. Ti preghiamo Padre per le famiglie cristiane, perché possano testimoniare con il loro esempio che della vita bisogna sempre prendersi cura, dal concepimento fino al suo naturale termine. Preghiamo

4. Signore, aiuta tutte le persone e in particolare i volontari dei Centri Aiuto Vita ad essere consapevoli della gioia e della felicità che derivano dall’essere testimoni e promotori dell’accoglienza della Vita, che inizia fin dal concepimento. Preghiamo

5. Ti preghiamo per tutte le donne che soffrono, sono vittime di violenze e vivono con difficoltà e paura l’arrivo di una nuova vita, sentendosi sole e abbandonate; possano trovare persone che camminino al loro fianco, dando loro sostegno, aiuto concreto e trasmettendo speranza per il futuro. Preghiamo

**OFFERTORIO**

IL PANE E IL VINO, alimenti sempre presenti sulle nostre tavole, sostentamento per la nostra vita che nella mensa eucaristica diventano segno della vera Vita presente in mezzo a noi

UN BINOCOLO (o un cannocchiale) segno della nostra volontà a guardare lontano, per considerare la vita come un bene prezioso da difendere e preservare già da ora consapevoli che, come affermato nel messaggio dei vescovi per questa Giornata per la Vita, “Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che “la vita è sempre un bene”

SEGNI DI SOLIDARIETA’. Ti offriamo questi generi alimentari raccolti grazie alle rinunce dei ragazzi, dei bambini e delle famiglie della nostra comunità: sono il segno di come un semplice gesto possa trasformarsi in meravigliosa solidarietà.

UN GERMOGLIO o UNA PRIMULA (*che può essere anche il dono da lasciare ai bambini battezzati nel 2018 se presenti alla celebrazione*) segno della Vita che fiorisce e, come espresso nel messaggio dei vescovi, “dell’eredità, del germoglio che possiamo lasciare alle nuove generazioni: “Facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera”.

Al termine della celebrazione si può consegnare questa preghiera:

**Preghiera per la Vita di Giovanni Paolo II**

O Maria,

aurora del mondo nuovo,

Madre dei viventi,

affidiamo a te la causa della vita:

guarda, o Madre, al numero sconfinato di bimbi cui viene impedito di nascere,

di poveri cui è reso difficile vivere,

di uomini e donne vittime di disumana violenza,

di anziani e malati uccisi dall’indifferenza o da una presunta pietà.

Fa che quanti credono nel tuo Figlio

sappiano annunciare con franchezza e amore agli uomini del nostro tempo

il Vangelo della vita.

Ottieni loro la grazia di accoglierlo come dono sempre nuovo,

la gioia di celebrarlo con gratitudine in tutta la loro esistenza

e il coraggio di testimoniarlo con tenacia operosa,

per costruire, insieme con tutti gli uomini di buona volontà,

la civiltà della verità e dell’amore

a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.